



Ferrari Fashion School
MILANO

Codice Etico

Ferrari Fashion School S.r.l.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 26.06.2025



Indice

Premessa	2
1. Ambito di applicazione e Destinatari	3
2. Principi fondamentali e regole di comportamento	4
2.1 Principi generali	4
2.2 Regole di comportamento	6
3. Comunicazione e diffusione del Codice Etico	13
4. Segnalazioni	13
5. Disposizioni sanzionatorie	13
6. Adozione, modifiche e aggiornamenti	13

Premessa

Ferrari Fashion School (di seguito anche “Accademia” o “Scuola”) è un’Istituzione di alta formazione fondata a Milano nel 2000 operante nella formazione post-diploma e specializzata nei settori moda, lusso e design. Ferrari Fashion School è oggi una delle principali accademie di moda europee che coniuga le sue radici italiane a un forte orientamento internazionale per promuovere e valorizzare il Made in Italy in Italia e nel mondo. L’Accademia mira a progettare percorsi di studio innovativi e all’avanguardia al fine di consentire agli studenti di costruire la propria identità artistica e professionale per eccellere nel dinamico settore della moda e del design.

Ferrari Fashion School crede fermamente in principi quali l’onestà, la lealtà, l’inclusività, la trasparenza, l’integrità e l’accessibilità, e si impegna a diffonderne i valori tra i propri dipendenti, studenti, fornitori e tra tutti gli stakeholder coinvolti. La Scuola si impegna inoltre a condurre la propria attività in conformità alle leggi, norme e regolamenti applicabili ed in linea con i migliori standard etici.

A tal fine si è dotata del presente **Codice Etico** (di seguito “Codice Etico”), che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dall’Ente (di seguito anche “Modello 231”) e che esprime i principi etici e i valori che la Scuola riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della stessa.

Il Codice Etico contiene, inoltre, i principi ed i valori posti a fondamento delle politiche aziendali attuate e si ispira ai principali indirizzi esistenti a livello nazionale ed internazionale in tema di responsabilità sociale d’impresa tra cui:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell’ONU;
- i Principi Guida su Imprese e Diritti Umani dell’ONU;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- il Patto internazionale sui diritti civili e politici dell’ONU;
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro (ILO) e le altre Convenzioni fondamentali in materia di lavoro, e in particolare il diritto di associazione e di negoziazione collettiva, il divieto di lavoro forzato e minorile, la non discriminazione nell’occupazione.

Ferrari Fashion School auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione del presente Codice Etico e ne esige l’osservanza e l’applicazione da parte di ogni soggetto che operi per suo conto o che venga in contatto con la Scuola, prevedendo altresì l’applicazione di sanzioni disciplinari e contrattuali per le eventuali violazioni.

Il Codice Etico è disponibile sul sito internet della Scuola.

1. Ambito di applicazione e Destinatari

L'insieme dei principi e delle regole enunciate nel presente Codice Etico devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano all'interno della Scuola, indipendentemente dal ruolo svolto. In particolare, sono tenuti – anche se operanti all'estero per ragioni lavorative – ad osservare le disposizioni contenute nel presente Codice e a non assumere iniziative in contrasto con il Codice medesimo:

- coloro che ricoprono funzioni apicali e tutti i componenti degli organi sociali (membri del CdA, tutti i responsabili delle Funzioni societarie);
- tutti i dipendenti della Scuola;
- i docenti a contratto, i collaboratori a progetto, prestatori di lavoro temporaneo e interinali e tutti coloro che contribuiscono, anche temporaneamente, in modo volontario o con forme contrattuali di varia natura, alla realizzazione delle attività in ambito didattico, artistico, scientifico e tecnico amministrativo;
- coloro che hanno poteri di rappresentanza della società o comunque che operano su suo mandato;
- coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con la Società, quali collaboratori, consulenti, fornitori, o che comunque agiscono nell'interesse della Società nell'ambito di rapporti di partnership o collaborazione formalizzati;
- gli studenti.

2. Principi fondamentali e regole di comportamento

I rapporti tra la Scuola e i Destinatari sono fondati sulla fiducia reciproca e sulla collaborazione. I Destinatari si adoperano affinché le relazioni interne siano ispirate a comportamenti di lealtà, reciproco rispetto ed armonia ed evitano atti o comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità.

Anche i rapporti con gli *stakeholders* (intesi come studenti, azionisti, fornitori, consulenti, competitors, Pubblica amministrazione, Ente Accrediatore, Autorità di vigilanza), a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di assoluta correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto reciproco.

2.1 Principi generali

La Scuola si ispira a una serie di principi fondamentali che guidano ogni aspetto della sua attività formativa e istituzionale. Questi principi costituiscono il fondamento etico della comunità scolastica, promuovendo un ambiente di crescita, rispetto e responsabilità condivisa.

- **Principio di Legalità e Integrità:** La Scuola considera il rispetto delle leggi, delle normative vigenti e del Codice Etico un impegno imprescindibile. Ogni membro della comunità è chiamato a operare con integrità e onestà, evitando qualsiasi comportamento che possa compromettere i valori dell'Istituto o la realizzazione della sua missione educativa.
- **Principio di Imparzialità, Inclusione e Rispetto della Dignità:** La Scuola garantisce pari opportunità e condanna ogni forma di discriminazione. Promuove un ambiente inclusivo e rispettoso, prevenendo comportamenti che possano ledere la dignità e la sicurezza delle persone, e valorizza la diversità come risorsa fondamentale.
- **Principio di Trasparenza e Correttezza:** La Scuola si impegna a instaurare rapporti fondati su trasparenza, correttezza e fiducia reciproca, sia all'interno che all'esterno. Ogni comunicazione, decisione e transazione viene condotta con accuratezza, completezza e verificabilità, assicurando equità e chiarezza in tutte le relazioni.
- **Principio di Riservatezza:** La Scuola tutela con rigore la riservatezza delle informazioni, utilizzandole esclusivamente per scopi istituzionali e rispettando il diritto alla privacy di ogni membro della comunità. Inoltre, protegge l'identità di chi segnala eventuali violazioni del Codice Etico, garantendo sicurezza e riservatezza.
- **Principio di Responsabilità Sociale e Ambientale:** La Scuola promuove comportamenti responsabili verso la società e l'ambiente, incoraggiando l'adozione di pratiche sostenibili e impegnandosi a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

Tutela e protezione dei diritti umani fondamentali

La Scuola si impegna fermamente a promuovere e proteggere i diritti umani fondamentali di ogni membro della propria comunità, ispirandosi ai principi universali sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalle convenzioni internazionali, dalle linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) e dai principi in materia di diritto allo studio.

Riconosciamo il valore di ogni individuo e condanniamo con fermezza ogni forma di discriminazione, sfruttamento, violenza o intimidazione, impegnandoci a garantire un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso dei diritti di tutti, indipendentemente da genere, etnia, nazionalità, religione, orientamento sessuale, identità di genere, opinioni personali, età o condizioni di salute.

In linea con i principi delle convenzioni internazionali sul lavoro, ci impegniamo a rispettare e tutelare i principali diritti dei lavoratori, tra cui il diritto a un salario equo, il rispetto dell'orario di lavoro e il diritto al riposo, oltre alla garanzia di ambienti di lavoro salubri e privi di rischi. Incoraggiamo la crescita professionale e personale di ogni collaboratore, offrendo opportunità di formazione e sviluppo continuo, e promuovendo la libertà di espressione e il diritto dei lavoratori a partecipare attivamente alla vita dell'Istituto.

Riconosciamo e sosteniamo il diritto fondamentale degli studenti a un'educazione di qualità, basata su equità, accessibilità e inclusione. Ci impegniamo a garantire a ogni studente il diritto di crescere e apprendere in un ambiente che favorisca l'espressione del proprio potenziale, incoraggi l'autodeterminazione e promuova la partecipazione attiva alla vita scolastica. Crediamo che la libertà di apprendere, esprimersi e partecipare sia essenziale per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Tutti i membri della comunità studentesca sono invitati a sostenere questi valori, a prevenire comportamenti non conformi e a segnalare eventuali violazioni in modo sicuro e confidenziale, con la garanzia di tutela da qualsiasi forma di ritorsione.

Insieme, ci impegniamo a costruire una scuola che contribuisca a una società equa, giusta e inclusiva, rispettosa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dei diritti degli studenti.

2.2 Regole di comportamento

Il Codice definisce le regole di comportamento che tutti i Destinatari sono chiamati a rispettare. Queste linee guida pratiche mirano a garantire che i principi fondamentali siano applicati in ogni attività quotidiana, promuovendo un ambiente di studio e lavoro basato su integrità, rispetto e responsabilità condivisa.

Conflitto di interessi

Tutti i Destinatari sono tenuti ad evitare situazioni di conflitto di interessi con la Scuola e ad informare immediatamente la Direzione in caso di eventuali interessi anche di natura economica, che loro stessi, i coniugi, i parenti entro il quarto grado o i soggetti conviventi abbiano nelle attività o nelle decisioni di propria competenza.

I Destinatari si astengono in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza o nei quali, anche in ragione di una grave inimicizia, la propria partecipazione alla trattazione della questione possa ingenerare sfiducia nell'imparzialità della Scuola.

Ciascuno Destinatario informa tempestivamente la Direzione degli eventuali contatti avviati, ai fini dell'assunzione di incarichi o di attività esterne, con soggetti interessati anche solo potenzialmente all'attività della Scuola.

Rapporti con gli studenti

Il rapporto con gli studenti deve essere improntato a principi di rispetto, qualità, equità e imparzialità. La Scuola intrattiene relazioni trasparenti e paritarie con tutti gli studenti, impegnandosi a garantire un ambiente educativo inclusivo, promuovendo l'apprendimento e lo sviluppo personale nel pieno rispetto della dignità di ogni individuo. La Scuola si impegna a fornire agli studenti un insegnamento che valorizzi il merito e le qualità di ciascuno, orientato alla crescita professionale, artistica e culturale.

Nello stabilire i criteri per l'assegnazione di borse di studio, la Scuola segue principi di uguaglianza, inclusività ed imparzialità, valorizzando caratteristiche personali quali il reddito, l'assenza di conflitti di interessi, e le potenzialità creative degli Studenti.

I docenti, come modelli di riferimento, sono tenuti a fornire un insegnamento di alta qualità, aggiornato e pertinente, rispettare la dignità, la diversità e i diritti degli studenti, evitando conflitti di interesse e trattamenti di favore verso singoli studenti.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Ente Accrediatore, SIAE e Autorità di Vigilanza

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, gli Enti accreditatori, la SIAE e le Autorità di vigilanza sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte alla luce di quanto previsto dal sistema di deleghe e procure e dal Modello 231, assicurando la massima collaborazione, trasparenza, correttezza, integrità ed onestà ad ogni contatto, scambio e interlocuzione con la P.A., gli Enti Accrediatori, la SIAE e le Autorità di vigilanza.

È fatto divieto a tutti Destinatari di offrire direttamente o indirettamente somme di denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio, Enti accreditatori o Autorità di vigilanza, o loro intermediari, al fine di influenzare la loro attività nello svolgimento dei propri compiti e doveri. Tali prescrizioni non possono essere eluse e superate ricorrendo a forme differenti di erogazioni che, sotto una diversa veste, perseguano le stesse finalità vietate.

Nello svolgimento delle procedure di accreditamento e/o di mantenimento dell'accreditamento presso il Ministero dell'Istruzione, è garantito il rispetto della normativa e la conformità alle Linee Guida disponibili vigenti. In particolare, la Scuola si impegna ad attuare con correttezza e veridicità le prescritte attività di valutazione e rendicontazione interna e a gestire con lealtà e collaborazione i rapporti con ANVUR e altri Enti pubblici.

Omaggi e regalie

Non è consentito promettere, offrire o ricevere omaggi o regalie – anche per interposta persona – a Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio o loro intermediari. Nelle relazioni con controparti private, sono vietati i regali e gli omaggi che possano essere interpretati come eccedenti le normali prassi commerciali o di cortesia. Ciascun Destinatario che riceva regali, omaggi o trattamenti di favore (per sé o per i propri familiari) non direttamente riconducibili a normali e comuni rapporti d'affari o istituzionali dovrà informare la Direzione e rifiutare/restituire prontamente quanto ottenuto.

Rapporti con i competitors

La scuola promuove una concorrenza leale improntata alla massima correttezza, trasparenza, rispetto reciproco e indipendenza, astenendosi dal commettere ogni atto di concorrenza sleale o lesivo della libera iniziativa di impresa.

Rapporti con fornitori e consulenti

Le relazioni con fornitori e consulenti devono essere gestite secondo principi di imparzialità e indipendenza. Ogni scelta deve essere effettuata basandosi su criteri di integrità, competenza, qualità e conformità ai requisiti di legge. La Scuola richiede ai propri fornitori e consulenti di garantire (anche sottoscrivendo specifiche clausole contrattuali) il rispetto – per sé e per i propri eventuali subfornitori – delle leggi e dei regolamenti in materia di rapporti e condizioni di lavoro, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela ambientale, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto in caso di emersione di gravi violazioni del presente Codice Etico. Nella selezione dei propri fornitori e consulenti, la Scuola ricerca partner che condividano gli stessi valori e si impegnino a rispettare i principi enunciati nel Codice Etico, promuovendo così una collaborazione basata su integrità e responsabilità reciproca.

Comunicazione e uso del logo

La Scuola assicura che i contenuti dei messaggi pubblicitari e promozionali siano perfettamente coerenti con la qualità dell'offerta formativa e del livello artistico della Scuola. La comunicazione verso l'esterno è in ogni caso fondata sui principi di trasparenza, onestà e veridicità.

Tutti i Destinatari sono tenuti a tutelare il buon nome e la reputazione della Scuola, attraverso la piena diffusione, condivisione e osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.

È fatto divieto utilizzare in modo improprio il logo, il nome e l'immagine della Scuola, utilizzarne il nome per attività esterne e in alcun modo collegate all'attività della Scuola, esprimere opinioni personali spendendo il nome della Scuola.

Sponsorizzazioni/eventi e social media

La Scuola promuove la trasparenza, la correttezza e l'integrità in tutte le attività di sponsorizzazione, partecipazione a eventi e utilizzo dei social media.

È vietata la sponsorizzazione di attività o eventi che promuovano comportamenti illegali, discriminatori o contrari ai valori della Scuola. Gli eventi organizzati o sponsorizzati dalla Scuola ed il comportamento dei destinatari che vi prendono parte devono rispettare gli standard previsti dal presente Codice.

L'utilizzo dei social media avviene attraverso le funzioni societarie preposte e secondo i piani elaborati. I contenuti pubblicati sui social media e le comunicazioni diffuse in occasione di eventi devono essere improntate a verità, chiarezza e coerenza rispetto all'offerta formativa ed artistica della Scuola. Ai destinatari che utilizzano i propri account personali è fatto divieto di esprimere opinioni spendendo il nome della Scuola. È in ogni caso vietata la pubblicazione di commenti offensivi, discriminatori o lesivi della dignità di altre persone.

Tutela del diritto d'autore

In tutte le attività della Scuola, tutti i contenuti tutelati da diritti d'autore devono essere gestiti nel pieno rispetto delle normative in materia di proprietà intellettuale. In particolare, tutti i destinatari si impegnano a non appropriarsi dell'opera altrui, ad astenersi da ogni condotta volta alla sua alterazione o contraffazione, a citare correttamente le fonti utilizzate nelle ricerche e nelle attività didattiche ed a rispettare il diritto d'autore, gli adempimenti previsti nei rapporti con la SIAE e le normative sulla protezione della proprietà intellettuale.

Qualità dell'offerta formativa

La Scuola si impegna a garantire i più alti livelli di qualità della docenza e dell'offerta formativa, dalla scelta dei docenti alla progettazione ed approvazione dei piani di studio, in conformità ai requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente.

L'impegno a mantenere un'elevata qualità dell'offerta è altresì garantito da un sistema di procedure interne, costantemente revisionate e aggiornate, oltre che dalla raccolta in forma anonima delle opinioni degli studenti la cui riservatezza è garantita in conformità alla normativa sulla protezione dei dati.

Tutti i docenti sono tenuti a curare la propria professionalità, attraverso il continuo aggiornamento ed approfondimento delle proprie competenze e capacità personali. Inoltre, devono mantenere in ogni occasione un atteggiamento all'altezza del livello professionale espresso dalla Scuola, evitando di instaurare rapporti che possano nuocere al risultato educativo. Non sono consentiti (a titolo esemplificativo):

- comportamenti lesivi della dignità personale;
- minacce a sfondo sessuale o qualunque tipologia di apprezzamento, in tal senso, nei confronti dello studente;
- comportamenti discriminatori per motivi di genere, origine etnica, nazionale, orientamento sessuale, religione o credo, convinzioni personali o politiche, abilità, condizioni sociali;
- relazioni sentimentali o di altro tipo che vadano oltre il normale rapporto studente/docente, al fine di evitare favoritismi e nel rispetto del ruolo educativo e formativo
- usi impropri degli spazi, degli strumenti e dei beni messi a disposizione dalla Scuola anche da parte di personale non autorizzato;
- comunicazioni diffamatorie e lesive della dignità altrui utilizzando social network o altre piattaforme;
- violazioni del dovere di riservatezza
- utilizzo dei contatti degli allievi da parte del docente per fini personali, come, ad esempio, per offrire lezioni private al di fuori della Scuola.

La Scuola si prefigge di garantire, parallelamente alla qualità, la sostenibilità della formazione, della ricerca e della produzione artistica, promuovendo iniziative nel territorio, nazionale e internazionale, secondo uno sviluppo responsabile.

Politiche del lavoro e pari opportunità

La Scuola riconosce il valore fondamentale delle risorse umane per il proprio sviluppo e si impegna a promuovere un ambiente di lavoro e di studio inclusivo, fondato sui principi di equità, rispetto e collaborazione. Le politiche e i processi applicati garantiscono pari opportunità a tutti, assicurando un trattamento equo e giusto, basato esclusivamente su meriti, competenze e impegno, senza alcuna discriminazione.

Nel processo di selezione e valutazione del personale, del corpo docente e degli studenti, la Scuola adotta criteri trasparenti e meritocratici, mirati a evitare favoritismi, discriminazioni o altre forme di ingiustizia. Ogni decisione di carriera, avanzamento e riconoscimento è fondata su un sistema di valutazione chiaro e imparziale, volto a garantire a tutti la possibilità di crescere in un contesto di integrità e rispetto reciproco.

La Scuola favorisce inoltre la creazione di un ambiente sicuro e sano, tutelando il benessere psico-fisico di dipendenti, collaboratori e studenti, e si impegna a promuovere politiche di inclusione e parità di genere, nonché a prevenire e scoraggiare qualsiasi comportamento inappropriato, quali prepotenze, violenze o molestie.

Tutti i Destinatari sono chiamati a respingere pressioni, favoritismi e ogni pratica che possa compromettere i principi di correttezza e trasparenza promossi dalla Scuola, impegnandosi a mantenere un ambiente in cui il rispetto della dignità personale e professionale sia garantito e dove ciascuno possa contribuire al meglio delle proprie capacità e aspirazioni.

Protezione contro le molestie

La Scuola non tollera alcuna forma di molestia, discriminazione, bullismo o intimidazione, sia essa espressa esplicitamente o manifestata attraverso comportamenti o atteggiamenti impliciti. Tutti i Destinatari sono tenuti a trattarsi reciprocamente con rispetto e ad evitare situazioni inappropriate. La Scuola considera molestia ogni comportamento che possa risultare offensivo, intimidatorio o minaccioso, inclusi, ma non limitati a: l'uso di linguaggio offensivo o abusivo, avances o commenti a sfondo sessuale, comportamenti intimidatori specialmente in rapporti gerarchici, e atti pericolosi, violenti o minacciosi. Ogni persona è incoraggiata a segnalare episodi di molestie attraverso i canali dedicati, con la garanzia di riservatezza e senza timore di ritorsioni, contribuendo così a creare un ambiente sicuro e solidale per tutti.

Sicurezza sul luogo di lavoro

La Scuola garantisce per i propri lavoratori, i più alti standard di prevenzione antinfortunistica e di igiene, salute e sicurezza, adottando tutte le misure necessarie a garantire un ambiente di lavoro sicuro, mediante la formazione e la diffusione di una cultura della sicurezza sul lavoro.

Tutela dell'ambiente

La Scuola si impegna a tutelare l'ambiente e a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, rispettando la legislazione e le normative nazionali e comunitarie, con l'obiettivo di prevenire e mitigare i propri impatti ambientali. Attraverso la diffusione di una cultura di rispetto per l'ambiente, la Scuola sensibilizza e coinvolge dipendenti, collaboratori e studenti.

In ogni attività, la Scuola adotta criteri di cautela e un approccio preventivo nei confronti dell'ambiente e della biodiversità, promuovendo iniziative di responsabilità ambientale e favorendo l'impiego di tecnologie e risorse che minimizzino il rischio di danni ambientali.

La Scuola incoraggia tutti i Destinatari a seguire pratiche responsabili, come il corretto smaltimento dei rifiuti, il risparmio energetico, l'uso consapevole delle materie prime (come la carta) e l'utilizzo di materiali riciclati o provenienti da fornitori selezionati per il loro impegno ambientale.

Gestione delle risorse finanziarie e trasparenza contabile

La Scuola garantisce la massima trasparenza, correttezza e completezza nella gestione delle risorse finanziarie, prevedendo un sistema di controlli interni con un adeguato livello di segregazione tra le funzioni, tracciabilità e documentazione.

La Scuola assicura la massima correttezza, chiarezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni e nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e nella relazione con gli Organi di controllo. Tutti i Destinatari chiamati a contribuire, in qualsiasi modo, alla formazione dei documenti sopra citati sono tenuti a verificare e garantire, sotto la propria responsabilità, la correttezza dei dati e delle informazioni trasmesse.

Riservatezza e tutela della privacy

La Scuola garantisce la massima tutela della riservatezza e della confidenzialità delle informazioni e dei dati relativi a dipendenti, collaboratori, studenti o terzi, raccolti nell'esercizio delle proprie attività. Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a conformarsi rigorosamente a questi principi.

Inoltre, la Scuola richiede il pieno rispetto delle normative vigenti in materia di privacy, assicurando, in conformità alla legge, la protezione e la riservatezza dei dati in suo possesso.

Tutti i Destinatari sono tenuti a osservare il dovere di riservatezza anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione. È responsabilità di ciascun Destinatario adottare tutte le misure necessarie per prevenire la dispersione di dati, attenendosi alle misure di sicurezza impartite dalla Scuola.

In caso di cessazione del rapporto, ciascun Destinatario è obbligato a restituire tutti i dispositivi informatici aziendali (computer, telefoni, chiavette USB, ecc.) contenenti dati o informazioni riservate. È altresì vietato accedere alla posta elettronica aziendale o trasferire dati e informazioni riservate su email personali o altri supporti non autorizzati.



Tutela del patrimonio aziendale

Tutti sono chiamati a proteggere e utilizzare correttamente il patrimonio della Scuola, sia esso materiale o immateriale, evitando ogni uso improprio di risorse aziendali per fini personali. Ciascun Destinatario limita ai casi di assoluta necessità l'eventuale e residuale utilizzo personale degli strumenti di lavoro, quali telefoni, stampanti, computer, etc. L'indirizzo email aziendale è uno strumento di lavoro e non può essere utilizzato per finalità personali.

3. Comunicazione e diffusione del Codice Etico

La Scuola si impegna a promuovere e diffondere il Codice Etico mediante idonee attività di comunicazione e un adeguato programma di formazione, accessibile a tutti i Destinatari.

Nessun comportamento in contrasto con quanto stabilito dal presente Codice può essere giustificato dall'intento di agire nell'interesse della Società.

In caso di dubbi sull'applicazione o necessità di chiarimenti, i Destinatari possono rivolgersi al proprio superiore gerarchico o all'Organismo di Vigilanza.

4. Segnalazioni

Tutti gli stakeholder possono segnalare per iscritto qualsiasi violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza, utilizzando i canali di comunicazione (incluso il flusso whistleblowing) indicati nella Parte Generale del Modello, a cui si rimanda.

5. Disposizioni sanzionatorie

Il rispetto delle norme del Codice è da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile.

La violazione delle disposizioni contenute nel Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, secondo le procedure dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori.

Il rispetto del presente Codice è parte essenziale anche degli obblighi contrattuali assunti dai docenti. La violazione di tali obblighi potrà costituire inadempimento contrattuale, con le conseguenze previste dalla legge, inclusa la risoluzione del contratto e/o incarico e la richiesta di risarcimento dei danni eventualmente derivanti.

6. Adozione, modifiche e aggiornamenti

Il presente Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione. Qualsiasi modifica o aggiornamento del presente Codice dovrà essere effettuato secondo le stesse modalità.